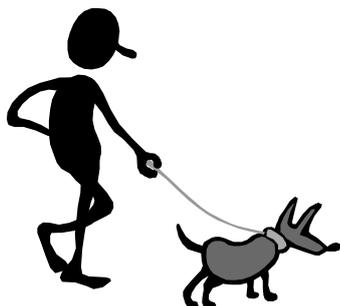


CANI E PADRONI

un buon comportamento nel rispetto di tutta la comunità



A seguito della nuova legge cantonale sui cani e del relativo regolamento entrati in vigore il 1° aprile 2009, anche il Municipio di Breggia ha adottato la sua ordinanza concernente la custodia dei cani e l'igiene delle aree pubbliche, consultabile sul sito del Comune www.comunebreggia.ch.

Le nuove disposizioni hanno introdotto cambiamenti importanti riguardanti le regole di tenuta dei cani, la gestione di alcune razze, la notifica di casi di morsicatura, la responsabilità dei detentori e gli obblighi dei Comuni.

COMPITI DEL PADRONE (proprietario o detentore):

- ☞ Ogni cane deve essere munito di microchip ed essere registrato presso la banca dati ANIS. Ogni modifica (cambio proprietario, indirizzo, decesso, ecc) deve essere comunicata entro 10 giorni all'ANIS (www.anis.ch - ☎ 031/371.35.30).
- ☞ Frequentare i corsi di base Opan (Ordinanza cantonale sulla protezione degli animali). Corso teorico di 4 ore, da seguire prima dell'acquisto, per chi non ha mai posseduto un cane in precedenza e/o corso pratico, pure di 4 ore, da seguire entro un anno dall'acquisto (obbligatorio anche per chi possiede o è già stato proprietario di altri cani).
- ☞ Nel caso in cui si possiede o si vuole acquistare un cane di razza soggetta a restrizione nato dopo il 1° aprile 2009 vige l'obbligo di richiedere un'autorizzazione di detenzione all'Ufficio del veterinario cantonale tramite il Comune di residenza, di frequentare dei corsi supplementari (a quelli sopra indicati) e di rispettare alcune regole di buona gestione (es. i cani appartenenti alle 30 razze soggette a restrizione possono essere accompagnati su suolo pubblico solo singolarmente).
- ☞ Sottoscrivere un'assicurazione responsabilità civile con copertura minima di 3 milioni di franchi, che copra eventuali danni a persone o cose causati dal cane anche se affidato a terzi.
- ☞ Pagare la tassa annuale ammontante a Sfr. 50.00 fatturata direttamente dall'Ufficio del veterinario cantonale.
- ☞ **Obbligo di tenere il cane al guinzaglio nei luoghi frequentati dal pubblico o da altri animali.**
- ☞ **Adottare precauzioni necessarie affinché l'animale non possa fuggire e nuocere a persone o altri animali. Il rispetto della quiete pubblica deve pure essere garantito.**
- ☞ **Obbligo di raccolta degli escrementi dei propri cani e deposito dei sacchetti negli appositi contenitori.**
- ☞ Vista la particolarità della nostra Valle si invitano i padroni a voler rispettare i pascoli e le zone utilizzate per l'agricoltura: escrementi di cani nell'erba e nel fieno sono un pericolo per la salute degli animali (foraggio). Inoltre i cani lasciati liberi possono ferire o uccidere capre e pecore.



La scelta di adottare un cane può portare grandi soddisfazioni e arricchire la vita di ciascuno di noi. Avere un cane significa anche assumersi precise responsabilità e agire nel rispetto degli altri, della legge e non da ultimo del cane stesso.

In base all'ordinanza municipale comportamenti scorretti possono essere puniti con una multa fino ad un importo massimo di Sfr. 20'000.00!

Il mancato rispetto delle regole può essere segnalato da qualsiasi cittadino alle Autorità comunali (con garanzia di anonimato).

Il Municipio auspica di aver fornito in linea generale tutte le informazioni necessarie per sensibilizzare i proprietari di cani ad un maggior rispetto degli spazi pubblici e della popolazione in generale.

CANI e GATTI RANDAGI

Art. 5 della Legge di applicazione alla legge federale sulla protezione degli animali:

¹Nelle rispettive giurisdizioni comunali, i Municipi applicano le misure di polizia locale (ai sensi della Legge organica comunale e della Legge sanitaria), vigilano sull'osservanza della legislazione in materia di protezione degli animali ed eseguono i provvedimenti ordinati dalle competenti autorità cantonali.

²I Municipi provvedono alla cattura dei cani, gatti e di altri animali randagi o vaganti senza padrone.

³Preavvisano le domande d'autorizzazione presentate da chi desidera tenere animali feroci, velenosi o comunque pericolosi.

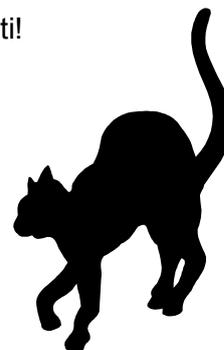
⁴I Municipi operano direttamente oppure tramite la polizia comunale."

GATTI E PADRONI

Le statistiche indicano che attualmente in Svizzera vivono quasi 1,4 milioni di gatti!

I felini sono animali indipendenti e determinati: un gatto libero di girare all'aperto riesce sicuramente a sopravvivere senza alcuna difficoltà. I gatti domestici invece possono anche essere molto docili e mansueti, ma solo quando vengono abituati a vivere con l'uomo fin da cuccioli.

I gatti che vivono liberamente all'aperto riescono a soddisfare autonomamente gran parte delle proprie esigenze ed esprimere al meglio la propria indole naturale; dovrebbero però essere castrati o sterilizzati per evitare che un'eccessiva proliferazione renda insufficienti le risorse disponibili in zona.



La legge esige che tutti i detentori adottino misure adeguate per evitare una riproduzione eccessiva degli animali.

Altre condizioni specifiche per la tenuta dei gatti non esistono ma si auspica che questi animali vengano curati convenientemente da ogni proprietario.

Eventuali problematiche con gatti del vicinato devono tuttavia essere regolarizzate direttamente tra gli interessati, trattandosi di vertenze fra privati.



Ulteriori informazioni possono essere ottenute al sito www.ti.ch/vet, all'Ufficio del veterinario cantonale (☎ 091/814.41.00) o presso la Cancelleria comunale.

Auspicaando in un miglior rispetto delle norme anche da parte di quella minoranza di proprietari che con le cattive abitudini crea del malcontento, cordialmente salutiamo.